

27/06/2023 - 09.29
A.S.C. Cremona Solidale
CREMONA
AFFARI GENERALI

Protocollo N°: 00002711/00 rif. CBA/3304025
Data Movimento: 27/06/2023 - 09.29

REGOLAMENTO AZIENDALE DISCIPLINANTE I RAPPORTI CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Sommario

ART. 1	1
PREMESSE NORMATIVE.....	1
ART. 2.....	2
PREMESSE DI CONTESTO	2
TITOLO I°- DISPOSIZIONI GENERALI	2
ART. 3	2
PRINCIPI GENERALI E FINALITA' DEL REGOLAMENTO.....	2
ART. 4	3
ISTITUZIONE ALBO AZIENDALE E COORDINAMENTO VOLONTARI ED AZIENDA.....	3
ART. 5.....	3
COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO AZIENDALE	3
ART. 6.....	3
RACCORDO CON IL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI	3
TITOLO II° – CONTENUTI E MODALITA' DI COLLABORAZIONE	4
ART. 7	4
CONTENUTI E MODALITA' DI COLLABORAZIONE	4
ART 8.....	5
IMPEGNI DELLE PARTI:.....	5
ASC CREMONA SOLIDALE E DEGLI ENTI.....	5
ART 9.....	5
CO-PROGRAMMAZIONE E CO- PROGETTAZIONE	5
ART. 10.....	5
REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'.....	5
ART. 11.....	6
UTILIZZO SPAZI DELL'AZIENDA.....	6
ART. 12.....	6
POLICY DI UTILIZZO LOGO AZIENDALE E CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO	6
ART. 13.....	6
DONAZIONI ALL'ASC CREMONA SOLIDALE	6
ART. 14.....	7
COPERTURA ASSICURATIVA.....	7
ART. 15.....	7
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	7
ART. 16.....	7
FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI VOLONTARI	7
ART. 17.....	8
PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	8
TITOLO III°– DISPOSIZIONI FINALI	8
ART. 18.....	8
ENTRATA IN VIGORE.....	8
ART. 19.....	8
DISCIPLINA APPLICABILE E NORME DI RINVIO.....	8

ART. 1

PREMESSE NORMATIVE

L'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, coerentemente al Piano Programma 2023, adottato con Deliberazione n.66 del 29/11/2022, promuove la valorizzazione del volontariato, riconoscendone il valore sociale, quale soggetto attivo nella realizzazione di attività di interesse generale e di utilità sociale e socio sanitaria e coerentemente alle disposizioni normative vigenti in materia, di seguito riportata, nonché sulla base delle finalità statuarie dell'Azienda:

- L.R. n.33/2009: *"Testo Unico delle Leggi regionali in materia di sanità"* e successivi aggiornamenti e modifiche;
- L.R. n. 23/2015: *"Evoluzione del Sistema sociosanitario lombardo"* (a modifica del Titolo I° e II° della L.R n.33/2009);
- L. n. 106/2016: *"Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'Impresa Sociale e per la disciplina del Servizio civile universale"* che definisce il Terzo Settore come "il complesso degli Enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione al principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- D.Lgs n.117/2017: *"Codice del Terzo Settore"* e successivi decreti attuativi e di modifica, che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici ed istituisce il Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), definendone il funzionamento operativo su base territoriale, in collaborazione con le Regioni;
- il D.Lgs.n.117/2017 art. 5 comma 1, che dispone che gli enti del Terzo Settore esercitino in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- il D.Lgs n.117/2017 art. 56 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;
- L.R. n. 22/2021: *"Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"*;
- Decreto n.72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di adozione delle *Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)*.
- lo Statuto vigente dell'ASC Cremona Solidale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Cremona n. 15/16264 del 26/02/2018, all'art. 2, comma 4 "Oggetto delle attività" stabilisce che:

“l’Azienda possa instaurare rapporti di collaborazioni con Enti Pubblici, con soggetti privati aventi analoghe finalità statuarie, con associazioni, con associazioni di volontariato, con cooperative sociali e con istituti di ricerca ed università, stipulando con essi convenzioni, contratti di servizio ed accordi di programma, nel rispetto della normativa vigente”;

ART. 2

PREMESSE DI CONTESTO

- il Piano Programma aziendale 2023, approvato con Deliberazione n. 66 del 29/11/2022 che nell’ambito della Linea di intervento *“l’Assistenza e le relazioni tra ospiti -familiari-azienda”* individua come obiettivo strategico la valorizzazione del ruolo delle Associazioni di Volontariato con funzione sussidiaria nell’assistenza e cura degli ospiti che collaborano da tempo o intendono collaborare con l’azienda, tramite la stipula di specifiche convenzioni, l’approvazione di un Regolamento disciplinante la collaborazione, la costituzione di un coordinamento interno aziendale funzionale a programmare e diversificare le attività sulla base delle specificità delle singole Associazioni e la pianificazione di una formazione dedicata in base a specifici bisogni;
- la deliberazione n. 81 del 20/12/2022: *“Approvazione schema di convenzione tra l’Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale e le Associazioni, Organizzazioni di Volontariato ed Enti del Terzo Settore per lo svolgimento di attività a favore degli ospiti e dei loro familiari – biennio 2023-2024”*;

TITOLO I°- DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 3

PRINCIPI GENERALI E FINALITA’ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, coerentemente alle premesse normative e di contesto ed agli atti aziendali adottati in tema di volontariato e Terzo Settore, secondo la definizione stabilita dal Codice del Terzo Settore, D.Lgs n.117/2017 Titolo II art.4, ha la finalità di:

- disciplinare le collaborazioni e le relazioni fra l’ASC Cremona Solidale e le Associazioni, Organizzazioni di Volontariato ed Enti del Terzo Settore, legalmente riconosciute ai sensi del D.Lgs n.117/2017, che svolgono all’interno dell’azienda attività ai sensi dell’art. 5 comma 1 e dell’art.56 del suddetto D.Lgs, tramite stipula di convenzioni e/o Protocolli d’intesa;
- promuovere e valorizzare la collaborazione sinergica e complementare tra l’Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale e gli Enti del Terzo Settore, legalmente costituiti ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo le disposizioni del D.Lgs n.117/2017 Codice del Terzo Settore, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, favorendo quindi l’integrazione e l’umanizzazione del sistema sanitario, sociosanitario a favore degli ospiti e delle loro famiglie;

Il Regolamento, sulla base degli indirizzi contenuti nella L.R. 23/2015 e successiva L.R. n.22/2021, relativamente alla valorizzazione degli Enti del Terzo Settore, di cui al d.lgs. 117/2017 quali espressione di partecipazione, solidarietà, pluralismo e riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da essi perseguite, riconoscendone il supporto e il coinvolgimento attivo nella programmazione e

nella realizzazione dei servizi sanitari e socio sanitari, intende essere uno strumento di tipo promozionale, con la funzione di garantire un trattamento equitativo, favorire l'omogeneità e l'integrazione della collaborazione tra i vari Enti, nel rispetto delle singole specificità.

Il rispetto degli indirizzi contenuti nel presente Regolamento è condizione necessaria per l'attivazione ed il mantenimento della collaborazione con l'Azienda Cremona Solidale; lo stesso potrà essere soggetto a modifiche, aggiornamenti e/o revisioni, sulla base di esigenze specifiche rilevate dall'Azienda e/o dalle Associazioni/Enti.

L'Azienda sulla base della propria articolazione organizzativa, approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 25 del 28/03/2023, individua quale Unità Organizzativa Referente per il rapporto con le Associazioni di Volontariato, Organizzazioni ed Enti del Terzo Settore la U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali e Rapporti con il Terzo Settore, a cui sono pertanto attribuite le funzioni sul tema.

ART. 4

ISTITUZIONE ALBO AZIENDALE E COORDINAMENTO VOLONTARI ED AZIENDA

L'Azienda tramite il presente Regolamento intende attivare altresì momenti permanenti di ascolto e di aggregazione con gli Enti al fine di valorizzarne il ruolo al suo interno, regolamentandone le modalità di accesso e di collaborazione, dei volontari istituendo un Albo aziendale degli Enti Terzo Settore convenzioni e/o collaboranti, aggiornato annualmente e pubblicato sul sito istituzionale, contenente la denominazione, le informazioni di carattere generale, statuario e di contatto, il collegamento all'eventuale sito web, nonché gli ambiti di attività ed i progetti di partenariato attivati in collaborazione.

ART. 5

COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO AZIENDALE

L' Azienda istituisce un Tavolo permanente di Coordinamento tra Enti del Terzo Settore ed Azienda, composto da componenti individuati dagli Enti in rappresentanza, al fine di facilitare il raccordo e la comunicazione, realizzare una programmazione annuale delle attività/iniziativa/eventi condivisa, attivare un monitoraggio costante rispetto alle problematiche e criticità operative nonché definire in modo congiunto strumenti operativi comuni.

Al Tavolo sarà presente anche il Centro di Servizi per il Volontariato (CSV) Lombardia Sud, sede territoriale di Cremona, in considerazione della sua Mission a servizio del territorio e della comunità, a sostegno e per lo sviluppo culturale del volontariato. coerentemente alle funzioni e compiti attribuite dal D.Lgs n.117 /2017 art.63, in base alle necessità di confronto e raccordo su specifici temi comuni e di interesse degli Enti del Terzo Settore, nonché il Forum del Terzo Settore.

ART. 6

RACCORDO CON IL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI

L'ASC Cremona Solidale, in ragione delle funzioni attribuite al Comitato di Rappresentanza degli Ospiti, di cui al Regolamento approvato con delibera n. 34 del 28/06/2022, promuove il raccordo costante tra il Comitato suddetto e gli Enti del Terzo Settore, con momenti di ascolto reciproco e con iniziative congiunte in ambito sociale rivolte agli ospiti ed ai loro familiari.

TITOLO II° – CONTENUTI E MODALITA' DI COLLABORAZIONE

ART. 7

CONTENUTI E MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il Presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento da parte degli Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, delle attività di collaborazione con l'Azienda di specifica competenza, svolte a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e in regime convenzionale, compatibilmente con le singole finalità statuarie rispetto all'attività istituzionale dell'Azienda.

Il Rapporto di collaborazione dovrà essere finalizzato relativamente ad una delle seguenti Linee di azione:

- attività assunte integralmente in proprio dall' Ente, sulla base delle specifiche finalità statuarie;
- attività di carattere innovativo e sperimentale, destinate a specifici target e temi;
- attività integrative o di supporto all'attività istituzionale dell'Azienda;

La stipula della convenzione con l'Azienda e l'eventuale rinnovo devono essere richiesti dagli Enti con formale richiesta di collaborazione, secondo il modello di cui all' allegato 1 (ALL.1) del presente Regolamento.

In esito alla richiesta di collaborazione ed in esito all'istruttoria positiva da parte dell'U.O. referente, l'Azienda stipulerà con Ente interessato la convenzione, di cui allo Schema Tipo in allegato (ALL.2) al presente Regolamento, che verrà approvata con Determina del Direttore Generale.

La stipula della convenzione e il rinnovo della stessa comportano il requisito di iscrizione all'Albo aziendale degli Enti del Terzo Settore. La convenzione decade automaticamente qualora l'Associazione/Organizzazione/Ente venga cancellato dall'Albo aziendale, non permanendo le condizioni di compatibilità con le singole finalità statuarie rispetto all'attività istituzionale dell'Azienda.

La convenzione sottoscritta tra Azienda ed Ente, è da considerarsi a valenza biennale, con decorrenza e termine indicato specificamente, salvo intervenute modifiche o recesso, richiesto unilateralmente e/o concordato tra le parti. Il recesso dalla convenzione deve essere comunicato con preavviso nel termine di almeno due mesi. (60 gg).

Le convenzioni alla naturale scadenza, ricorrendo i requisiti richiesti e le condizioni, potranno essere rinnovate, previa adozione di specifici provvedimenti da parte delle parti.

All'atto di stipula della convenzione l'Ente dovrà individuare un responsabile/referente quale riferimento per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione.

L'Ente deve attenersi al puntuale rispetto di quanto stabilito nella convenzione e trasmettere all'Azienda, all'attenzione dell'U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali e Rapporti con il Terzo Settore, con cadenza annuale una relazione complessiva descrittiva delle attività svolte nell'anno.

ART 8

IMPEGNI DELLE PARTI: ASC CREMONA SOLIDALE E DEGLI ENTI

Fatto salvo i contenuti del presente Regolamento che ha la finalità di assicurare e disciplinare in modo generale il rapporto tra l'ASC Cremona Solidale e gli Enti del Terzo Settore, assicurando il loro coinvolgimento attivo nelle attività di interesse generale, coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs n.117/2017, gli impegni delle Parti saranno definiti in modo specifico nelle singole convenzioni.

ART 9

CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

L'azienda, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione delle attività e dei servizi, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, tramite gli istituti della co-programmazione e co-progettazione, introdotti L. n.241/1990, e valorizzate dal Codice del Terzo Settore, agli artt-55-57, integrato dal D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 di approvazione delle *Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore*, relativamente alla realizzazione di progetti, relativamente a specifici progetti di servizio o di intervento, anche con carattere di innovazione e di integrazione con la programmazione sanitaria e soci sanitaria territoriale.

ART. 10

REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Gli Enti del Terzo Settore si attengono alle disposizioni del presente Regolamento e del Codice Etico aziendale vigente. Ogni Associazione/organizzazione/Ente è responsabile dell'affidabilità morale e professionale dei propri volontari secondo i principi di legalità, correttezza, lealtà e collaborazione relativamente all'ambito specifico di attività.

A seguito di stipula convenzione, ogni Ente è tenuto a presentare l'elenco dei soggetti autorizzati (ALL.3) a prestare attività di collaborazione/volontariato all'interno dell'Azienda, aggiornando puntualmente l'anagrafica in caso di sostituzione e subentro di nuovi soggetti.

Gli operatori volontari sono tenuti a rispettare le disposizioni vigenti negli ambiti di specifica collaborazione, quali le procedure operative interne sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), sulle norme igienico-sanitarie.

L'ASC Cremona Solidale, nell'ambito della convenzione stipulata, metterà a disposizione un cartellino di riconoscimento, con le generalità dell'operatore volontario ed identificativo dell'Ente di appartenenza, al fine di facilitare e rendere agevole l'accesso alla struttura, secondo le modalità concordate nell'ambito della convenzione.

Tutti i Soggetti che collaborano con l'ASC Cremona Solidale devono impegnarsi affinché le attività oggetto di convenzione siano rese con modalità a garanzia di continuità del servizio.

ART. 11

UTILIZZO SPAZI DELL'AZIENDA

L'ASC Cremona Solidale mette a disposizione degli Enti con cui collabora, a seguito di formale richiesta, spazi/locali, eventualmente anche in condivisione, da destinare ad attività, iniziative/eventi/manifestazioni a carattere temporaneo.

L'utilizzo degli spazi/locali all'interno dell'azienda dovrà essere sempre concordato ed autorizzato.

ART. 12

POLICY DI UTILIZZO LOGO AZIENDALE E CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO

Gli Enti possono chiedere la concessione del patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo aziendale all'ASC Cremona Solidale, indirizzando la richiesta alla Direzione Generale, nell'ambito della collaborazione convenzionale, relativamente alle seguenti tipologie di iniziative:

- convegni, seminari, iniziative di studio e ricerca;
- manifestazione ed eventi di valore sociale, ricreativo, culturale, scientifico, educativo, sportivo;
- corsi, attività di formazione;
- prodotti editoriali cartacei e multimediali (locandine, brochure, video, libri, etcc....) a carattere occasionale;
- progetti di interesse dell'Azienda.

Il patrocinio può essere concesso a tutte le iniziative benefiche finalizzate e destinate alle ASC Cremona Solidale.

Il logo aziendale viene concesso, quale emblema del sostegno e partecipazione agli eventi/iniziativa/progetti proposti dagli Enti, che abbiano un'attinenza alla mission istituzionale dell'azienda e con le finalità/ambiti della collaborazione attivata con gli Enti.

Quale marchio aziendale, il logo non deve essere alterato nelle dimensioni, nei caratteri, nei colori, nelle forme e nella disposizione degli elementi grafici di cui è costituito, né animato o distorto nell'aspetto.

ART. 13

DONAZIONI ALL'ASC CREMONA SOLIDALE

Nel caso in cui l'Ente esprima la volontà di donare beni o attrezzature all'ASC Cremona Solidale, funzionali alle attività istituzionali dell'azienda, è necessario presentare alla Direzione Generale una nota di intenti per l'avvio del relativo iter amministrativo, disciplinato *Regolamento aziendale per l'accettazione di donazioni di beni o contributi liberali* vigente.

ART. 14

COPERTURA ASSICURATIVA

L'Azienda Cremona Solidale, in relazione allo svolgimento delle attività di volontariato rese dagli Enti, oggetto della collaborazione disciplinata dalla convenzione, riconosce, tramite rimborso del costo, previa formale richiesta di cui all'allegato modulo (ALL.4), la polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte in modalità volontaria, nonché per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, stipulata per i propri aderenti che prestano attività di volontariato in modo prevalente presso l'ASC Cremona Solidale, esonerando l'Azienda da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti, anche se in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività oggetto della collaborazione.

Al fine di riconoscere il costo della polizza di cui sopra, nel modulo di richiesta, l'Ente dovrà indicare l'elenco nominativo dei loro aderenti che prestano attività di volontariato in regime convenzionale in modo prevalente e continuativo all'interno dell'Azienda rispetto ad altre realtà, impegnandosi a comunicare aggiornamenti in caso di sostituzioni o integrazioni dei propri volontari aderenti.

ART. 15

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Azienda in applicazione del D.lgs 81/2008 e smi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, provvede ad informare, tramite il proprio RSPP o altra figura da esso individuata, gli operatori che prestano attività di volontariato presso l'ASC Cremona Solidale, relativamente ai rischi specifici esistenti negli ambienti/spazi in cui vengono svolte le attività e relativamente alle misure di prevenzione e protezione adottate all'interno dell'azienda.

A tal fine agli Enti verrà consegnata una specifica informativa finalizzata a tutelare la salute dei volontari e ad informare dei rischi presenti in azienda.

Qualora si rilevassero interferenza tra le attività dei volontari e le attività istituzionali aziendali, l'Azienda si riserva di elaborare specifico DUVRI.

ART. 16

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI VOLONTARI

Le iniziative formative e di qualificazione degli operatori volontari, vengono attuate direttamente dall'Ente di appartenenza, che dispone in materia in modo autonomo e diretto.

L'ASC Cremona Solidale, coerentemente alle attività di interesse generale, previste dall'art.5 del Codice del Terzo Settore ed alle attività o servizi sociali di interesse generale, di cui all'art.56 dello stesso Codice, per la realizzazione delle quali attiva con gli Enti del Terzo Settore collaborazioni tramite convenzione, organizzerà percorsi/iniziative formative specifiche rivolte ai volontari degli Enti su temi di interesse specifico e comuni agli Enti che operano all'interno dell'azienda, al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze degli operatori volontari.

ART. 17

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy, G.D.P.R 2016/679, relativamente ai dati trattati nell'ambito del rapporto convenzionale tra l'ASC Cremona Solidale e gli Enti del Terzo Settore, l'ASC Cremona Solidale assume la qualifica di "*Titolare del trattamento dei dati personali*", mentre l'Ente si qualifica come "*Responsabile esterno del trattamento dei dati personali*", a seguito di formale nomina da parte dell'Azienda.

Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela della riservatezza dei pazienti, l'Ente dovrà trattare i dati personali e sensibili, eventualmente acquisiti nell'ambito delle attività previste dalla convenzione stipulata con l'ASC Cremona Solidale, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

TITOLO III°- DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito di adozione con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ASC Cremona Solidale.

Il Regolamento è passibile di aggiornamento e modifiche nel rispetto della normativa vigente in materia ed in base alle esigenze rilevate dall'Azienda e dagli Enti.

ART. 19

DISCIPLINA APPLICABILE E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e normato dal presente Regolamento, si rinvia al Codice Civile, alla normativa ed alle disposizioni statali e regionali in materia di Terzo settore, nonché alle specifiche clausole previste nelle convenzioni stipulate con i singoli Enti.

ALLEGATI

Parti integranti e sostanziali del presente Regolamento:

- ✓ **ALLEGATO 1**
“Domanda di convenzione per lo svolgimento di attività di collaborazione gratuita/ volontariato presso l’ASC Cremona Solidale”;
- ✓ **ALLEGATO 2**
“Schema di convenzione tra l’Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale e gli Enti del Terzo Settore per lo svolgimento di attività a favore degli ospiti e dei loro familiari”;
- ✓ **ALLEGATO 3**
“Elenco dei soggetti che prestano attività di collaborazione gratuita/volontariato presso l’ASC Cremona Solidale”;
- ✓ **ALLEGATO 4**
“Richiesta di rimborso relativamente alla polizza assicurativa stipulata dall’Ente a favore dei volontari che svolgono attività prevalente e continuativa presso l’ASC Cremona Solidale”.

DOMANDA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE GRATUITA / VOLONTARIATO PRESSO L'AZIENDA SPECIALE COMUNALE CREMONA SOLIDALE

**Spett. ASC Cremona Solidale
U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali e
Rapporti con il Terzo Settore**

protocollo@pec.cremonasolidale.it

protocollo@cremonasolidale.it

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante/Presidente dell'Ente del Terzo Settore denominato, C.F.con sede legale intel.....
Email/pec.....iscritto al Registro Unico Terzo Settore, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.117/2017.....

CHIEDE

di stipulare con l'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale apposita convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 e/o dell'art. 56 del D.Lgs n. 117/2017, per lo svolgimento delle seguenti attività (descrizione attività):.....

Per la realizzazione delle suddette attività l'ETS si avvarrà della collaborazione gratuita dei seguenti operatori volontari che opereranno presso l'ASC Cremona Solidale, secondo le modalità stabilite in regime convenzionale:

- 1)
- 2)
- 3)

A tal fine allega:

- Copia dello Statuto/Atto costitutivo dell'Ente del Terzo Settore;
- Copia della documentazione/atto attestante l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore;
- Elenco degli operatori che prestano attività di collaborazione gratuita / volontariato presso l'ASC Cremona Solidale;
- Copia del documento di identità personale in corso di validità.

Cremona,

Il Legale Rappresentante/Presidente

ELENCO DEI SOGGETTI CHE PRESTERANNO ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE GRATUITA / VOLONTARIATO PRESSO L'ASST DI CREMONA

Il/La sottoscritto/a , nato/a a il , in qualità di legale rappresentante dell' Ente di volontariato denominato , forma giuridica _____, CF _____ con sede legale in , cap , Via , Prov. , Tel. , p e c , iscritta dal nel Registro Nazionale delle organizzazioni di volontariato al nr.

_____;

DICHIARA

1) che presteranno attività di collaborazione / volontariato presso l'ASST di Cremona, le seguenti persone:

N

Cognome

Nome

Data nascita

1

2

3

4

5

6

7

8


9

10

(aggiungere righe se necessarie)

2) di impegnarsi, a nome dell'Ente che rappresenta, ad assicurare che tutti gli operatori sopra indicati, non ancora in possesso di adeguata formazione per lo svolgimento di attività di volontariato, entro 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, partecipino ai corsi di formazione in materia.

Cremona, Firma,

	<p style="text-align: center;">LOGO ENTE DEL TERZO SETTORE</p>
---	--

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AZIENDA SPECIALE COMUNALE CREMONA SOLIDALE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' A FAVORE DEGLI OSPITI E DEI LORO FAMILIARI

PREMESSE

- L. n. 106/2016 *“Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’Impresa Sociale e per la disciplina del Servizio civile universale”* che definisce il Terzo Settore come “il complesso degli Enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione al principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- D.Lgs n.117/2017 *“Codice del Terzo Settore”* e successivi decreti attuativi e di modifica, che riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell’autonomia e favorendone l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici ed istituisce il Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), definendone il funzionamento operativo su base territoriale, in collaborazione con le Regioni;

CONSIDERATO

- che Cremona Solidale, in quanto Azienda di servizi alla persona, alla famiglia, alla comunità, e sulla base delle finalità statuarie, promuove e valorizza la collaborazione sinergica e complementare con le associazioni, organizzazioni di volontariato, al fine di attuare il principio di sussidiarietà orizzontale e favorire l’integrazione tra il sistema sanitario, sociosanitario, sociale e il Terzo Settore a favore degli ospiti e delle loro famiglie;
- che l’Ente del Terzo Settore denominata/o, prevede nel proprio statuto l’attività di.....
- che il suddetto Ente che collabora con l’Azienda Cremona Solidale a decorrere dalha fatto richiesta di collaboraresulla base di un rapporto convenzionale per la realizzazione di specifiche attività.....

DATO ATTO CHE

- il D.Lgs.n.117/2017 all' art. 5 comma 1, dispone che gli Enti del Terzo Settore esercitino in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- il D.Lgs n.117/2017 all'art. 56 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;
- lo Statuto vigente dell'ASC Cremona Solidale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Cremona n. 15/16264 del 26/02/2018, all'art. 2, comma 4 "Oggetto delle attività" stabilisce che: *"l'Azienda possa instaurare rapporti di collaborazioni con Enti Pubblici, con soggetti privati aventi analoghe finalità statuarie, con associazioni, con associazioni di volontariato, con cooperative sociali e con istituti di ricerca ed università, stipulando con essi convenzioni, contratti di servizio ed accordi di programma, nel rispetto della normativa vigente"*;

RICHIAMATO

- Il Piano Programma aziendale 2023, approvato con Deliberazione n. 66 del 29/11/2022 che nell'ambito della Linea di intervento *"l'Assistenza e le relazioni tra ospiti -familiari-azienda"* individua come obiettivo strategico la valorizzazione del ruolo delle Associazioni di Volontariato con funzione sussidiaria nell'assistenza e cura degli ospiti che collaborano da tempo o intendono collaborare con l'azienda, tramite la stipula di specifiche convenzioni, l'approvazione di un Regolamento disciplinante la collaborazione, la costituzione di un coordinamento interno aziendale funzionale a programmare e diversificare le attività sulla base delle singole competenze e la pianificazione di una formazione dedicata in base a specifici bisogni;
- Il Regolamento Aziendale disciplinante i rapporti con gli Enti del Terzo Settore, approvato con Delibera n. 44 del 27/06/2023;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

la presente convenzione disciplina lo svolgimento da parte dell'Ente del Terzo Settoredelle attività di seguito specificate, che saranno svolte in stretto raccordo e coordinamento con il referente individuato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale:

.....

L' Ente del Terzo Settore, nel rispetto della normativa vigente in tema di volontariato, nonché degli obiettivi individuati dalla ASC Cremona Solidale provvede, compatibilmente con la disponibilità di volontari, allo svolgimento delle attività sopra specificate.

Art. 2

IMPEGNO DELLE PARTI

Fatte salve le disposizioni di carattere generale di cui al Regolamento Aziendale disciplinante i Rapporti con il Terzo Settore, con particolare riferimento al Titolo II° *"Contenuti e Modalità di Collaborazione"*, approvato con delibera n. 44 del 27/06/2023, le Parti si impegnano nei termini sotto dettagliati:

Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale

L'Azienda Cremona Solidale si impegna a:

- rendere disponibile i locali funzionali allo svolgimento delle attività previste;
- rispettare l'autonomia del volontariato e a non fare uso delle informazioni, notizie, indirizzi dei volontari per fini diversi da quelli strettamente connessi con il servizio di volontariato
- coordinare l'attività dei volontari e controllare e verificare periodicamente efficacia, qualità del servizio prestato, risultati ottenuti dai volontari informandone l'Ente;
- individuare e nominare un Referente, deputato al raccordo tra l'Azienda e l'Ente del Terzo Settore, ai fini organizzativi ed al fine di garantire che le attività vengano svolte in sicurezza e secondo gli impegni/programmazione regolamentati dalla presente convezione;
- informare, in applicazione del D.lgs 81/2008 e smi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tramite il proprio RSPP o altra figura da esso individuata, gli operatori che prestano attività di volontariato presso l'ASC Cremona Solidale, relativamente ai rischi specifici esistenti negli ambienti/spazi in cui vengono svolte le attività e relativamente alle misure di prevenzione e protezione adottate all'interno dell'azienda. A tal fine agli Enti verrà consegnata una specifica informativa finalizzata a tutelare la salute dei volontari e ad informare dei rischi presenti in azienda. Qualora si rilevassero interferenza tra le attività dei volontari e le attività istituzionali aziendali, l'Azienda si riserva di elaborare specifico DUVRI;
- rimborsare il costo, previa formale richiesta da parte dell'Ente del Terzo Settore, della polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di collaborazione/volontariato, nonché per la responsabilità civile verso Terzi, stipulata per i propri aderenti che prestano attività di volontariato in modo prevalente presso l'ASC Cremona Solidale;

Ente del Terzo settore

.....

L' Ente del Terzo Settoresi impegna a:

- collaborare e raccordarsi con il Referente aziendale Terzo Settore e con l'equipe educativa aziendale per la realizzazione delle singole iniziative e per la realizzazione di "eventi" aperti al territorio;
- garantire che le attività previste dalla presente Convenzione siano svolte con continuità, per il tempo concordato, nelle forme e modi stabiliti, nel rispetto della libertà e dignità personale degli utenti; garantire la competenza specifica dei volontari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione; richiedere che i volontari utilizzino l'apposito tesserino di riconoscimento
- informare tempestivamente circa ogni variazione intervenuta nella disponibilità dei volontari, utile per la corretta effettuazione delle attività stesse
- sensibilizzare i volontari sulla tematica della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- segnalare immediatamente eventuali infortuni occorsi durante l'attività ai volontari presenti a Cremona Solidale
- formare e qualificare i volontari secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.117/2017;
- aggiornare l'elenco dei volontari che svolgono le attività in modo prevalente e continuativo presso l'ASC Cremona Solidale;

Art. 3

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le modalità di svolgimento delle attività individuate nell'art. 1 della presente convenzione dovranno essere preventivamente programmate e concordate con l'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, sulla base di una pianificazione biennale e potranno essere ulteriormente dettagliate in corso di attuazione della presente convenzione.

Nel corso del biennio 2023-2024 le suddette attività potranno essere altresì rimodulate o integrate sulla base di specifiche esigenze evidenziate dagli Enti del Terzo Settore e condivise dall'ASC Cremona Solidale, essendo oggetto di approvazione quale addendum della presente convenzione.

Le Parti si impegnano a monitorare periodicamente l'andamento e lo stato di avanzamento delle attività disciplinate dalla presente convenzione, al fine di garantirne l'adeguato svolgimento.

L'Associazione/Organizzazione di Volontariato/Ente del Terzo Settore dovranno trasmettere all'Azienda Cremona Solidale, con cadenza annuale, una relazione complessiva descrittiva delle attività svolte nell'anno.

Art. 4

DURATA

La presente Convenzione ha durata per il biennio 2023-2024, con scadenza entro e non oltre il 31 dicembre 2024, salvo intervenuta modifiche o interruzioni, concordate tra le parti.

La presente convenzione, alla naturale scadenza, potrà essere rinnovata, previa adozione di specifici provvedimenti da parte delle parti.

Art. 5

ONERI DERIVANTI DALLA PRESENTE CONVENZIONE

La presente convenzione non prevede oneri a carico dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale,

Eventuali oneri e/o richieste di rimborsi spese, funzionali allo svolgimento dell'attività disciplinata dalla presente convenzione dovranno essere concordati e preventivamente autorizzati dall'Azienda Cremona Solidale e saranno riconosciuti coerentemente alle disposizioni del Codice del Terzo settore, di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 6

RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

E' attribuita a ciascuna delle parti la facoltà di recedere dalla presente convenzione, dandone preavviso nel termine di almeno due mesi.

L'attività Le parti si impegnano comunque a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.

Art. 7

REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente sia dall'imposta di bollo, sia dall'imposta di registro in virtù del disposto dell'art.82 del D.Lgs n.117/2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per

**L'AZIENDA SPECIALE COMUNALE
CREMONA SOLIDALE**

Il Direttore Generale

Per

**l'ASSOCIAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO/ENTE DEL TERZO SETTORE**

Il Presidente

**ELENCO DEI SOGGETTI CHE PRESTANO ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE GRATUITA/
VOLONTARIATO PRESSO L'AZIENDA SPECIALE COMUNALE CREMONA SOLIDALE**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante/Presidente dell'Ente del Terzo Settore denominato, C.F.con sede legale intel.....

Email/pec.....iscritto al Registro Unico Terzo Settore, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.117/2017.....

DICHIARA

1. che presteranno attività di collaborazione gratuita / volontariato presso l'ASC Cremona Solidale i seguenti operatori volontari:

N.	COGNOME	NOME	C.F
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

2. di impegnarsi, a nome dell'Ente che rappresenta, ad assicurare che tutti gli operatori sopra indicati, non ancora in possesso di adeguata formazione per lo svolgimento di attività di volontariato, entro 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, partecipino ai corsi di formazione in materia.

Cremona,

Il Legale Rappresentante/Presidente

RICHIESTA DI RIMBORSO RELATIVAMENTE ALLA POLIZZA ASSICURATIVA STIPULATA DALL'ENTE A FAVORE DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO ATTIVITA' PREVALENTE PRESSO L'ASC CREMONA SOLIDALE

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante/Presidente dell'Ente del Terzo Settore denominato, C.F.con sede legale intel.....

Email/pec.....iscritto al Registro Unico Terzo Settore, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.117/2017.....

CHIEDE

Il rimborso del costo pari complessivamente a €.....della polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimenti dell'attività di collaborazione/volontaria, nonché per la responsabilità civile verso Terzi, stipulata dall'Ente a favore dei seguenti operatori volontari che prestano attività di collaborazione gratuita / volontariato in modo prevalente e continuativo presso l'ASC Cremona Solidale i seguenti operatori volontari:

N.	COGNOME	NOME	C.F
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Si allega copia della polizza assicurativa stipulata.

Cremona,

Il Legale Rappresentante/Presidente
